E’ morto Piero Fossati, il politico che conosceva l’entroterra come le sue tasche

di **Giulia Mietta**
08 Agosto 2019 – 10:43

Genova. Quando c’era un problema nella più remota frazione dell’entroterra, lui sapeva già spiegarne i dettagli e fornire la possibile, più rapida, soluzione. Era più veloce di internet. Presente 7/24 prima che diventasse un modo di dire. Piero Fossati, grande conoscitore del territorio. Instancabile e disponibile. Si è spento a 80 anni (ne avrebbe compiuti 81 a novembre) dopo aver lottato con una lunga malattia.

Fossati, già bancario, poi vicecapogruppo in Provincia ai tempi di Marta Vincenzi e assessore alla Viabilità di Alessandro Repetto, era poi diventato il commissario straordinario dell’ente nel suo passaggio alla realtà di Città metropolitana. Un passaggio che Fossati mai digerì, convinto che in un territorio così esteso nell’entroterra come quello di Genova i piccoli centri sarebbero stati dimenticati da finanziamenti e politica.

Iscritto al PCI dagli anni ’60 e poi passato ai DS, sindacalista dal 1968 al 1992, è stato anche consigliere comunale a Torriglia e consigliere nella Comunità Montana Alta Val Trebbia. Era iscritto all’Anpi, attivo nel volontariato (Croce Rossa Italiana) e nella cooperazione (nella Lega delle Cooperative), era anche un grande appassionato di sport, che aveva praticato a buon livello nelle
discipline del calcio e delle arti marziali.

I funerali di Piero Fossati saranno sabato mattina alle 10 nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano a Prato. Un ultimo saluto domani sera, alle 20e30, nella sua Torriglia.

Cordoglio è stato espresso dalla Città metropolitana, dalla giunta della Regione Liguria e dalle segreterie del Pd di Genova e Liguria oltre che da molti singoli politici.